



ISTRUZIONI PER LA CACCIA DI SELEZIONE E PER LA RICONSEGNA DEL MATERIALE DELLE SPECIE:

CAPRIOLO, DAINO, CERVO, MUFLONE. STAGIONE VENATORIA 2018/2019.

0-PERIODI DI CACCIA:

I tempi di caccia al Capriolo sono stati stabiliti dal calendario venatorio regionale e delibere.

I-AUTORIZZAZIONE E NUMERO DI USCITE DI CACCIA:

Ogni cacciatore deve essere in possesso del tesserino regionale.

Il Tesserino provinciale per la caccia di selezione ai cervidi e bovidi è IL REGISTRO PER LA CACCIA DI SELEZIONE.

I dati relativi alle uscite di caccia, le giornate di caccia e gli abbattimenti dei periodi NON ricompresi tra la terza domenica di settembre e il 31 gennaio successivo, devono essere registrati solo sul tesserino provinciale per la caccia di selezione dell'ATC 02 VALTIBERINA.

I cacciatori di selezione devono essere in possesso del tesserino venatorio e segnare sullo stesso oltre che sul Registro delle uscite, le giornate di caccia e gli abbattimenti del periodo compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio successivo.

II-USO DEL LIBRETTO DELLE USCITE:

Nella stagione venatoria 2018/2019 sarà consegnato 1 libretto per la caccia di selezione a Capriolo-Daino-Muflone ed 1 libretto per la caccia al Cervo. I cacciatori (ad esclusione di quelli di Pieve S. Stefano e Badia Tedalda) useranno due libretti separatamente per distretto. I cacciatori dei distretti, Pieve S. Stefano e Badia Tedalda useranno il libretto Capriolo-Daino-Muflone-Cervo, per TUTTE le uscite di caccia effettuate nelle sottozone. **(i codici delle sottozone Capriolo e Cervo sono stati unificati).**

Per le regole di compilazione si tenga presente:

1-nelle schede A e B (quando utilizzata) si devono REGISTRARE TUTTE LE SPECIE che il cacciatore CACCIA in QUEL DISTRETTO, barrando le apposite caselline nel riquadro in alto a sinistra contenente la casella "Specie e Gestione".

2-importante: SI DEVE UTILIZZARE IL CODICE SOTTOZONA (E NON PIU' IL NUMERO DI SOTTOZONA) indicato nella planimetria fornita dai responsabili;

3-il cacciatore deve indicare SEMPRE la SPECIE, CLASSE DI SESSO E DI ETÀ del capo a cui ha sparato, anche in caso di padella o ferimento ;

4-i capi osservati durante le uscite di caccia DEVONO ESSERE SEMPRE REGISTRATI , negli appositi spazi sulla parte sinistra del registro **si devono segnare tutti i capi anche se doppi.**

5-Gli appostamenti per sottozona possono essere 6.

6-La scheda di abbattimento (MODELLO 7) DEVE ESSERE COMUNQUE COMPILATA PER TUTTI I CAPI ABBATTUTI.



7- in caso di caccia alla cerca, nella cartografia dovranno essere indicati massimo 5 percorsi e relativi posti auto, ogni cacciatore e' tenuto al rispetto della normativa di sicurezza. (vedi L.R.3/94)

8- Decade la possibilità di fare la caccia alla cerca qualora ci sia più di un cacciatore per sottozona.

8A- SOLO per il distretto di Sansepolcro : dato che con la nuova cartografia sono state individuate sottozone non vocate al cinghiale di superficie tale da non poter ospitare 2 cacciatori, la caccia alla cerca sarà praticabile da un SOLO cacciatore. La tele prenotazione al cinghiale si potrà fare solo nelle sottozone non occupate o che si renderanno libere durante la stagione di caccia.

8B- Per i distretti di Badia Tedalda- Sestino. Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stefano e Contea 2. Per motivi di sicurezza in una sottozona di caccia non vocata al cinghiale e assegnata a un cacciatore di capriolo quando viene effettuata una tele prenotazione il cacciatore non può più effettuare la caccia alla cerca. Il responsabile distretto capriolo fornirà al responsabile del cinghiale di selezione un elenco di numeri telefonici dei titolari delle sottozone capriolo non vocate al cinghiale. Chi tele prenota ha l'obbligo di comunicare la sua presenza al titolare della sottozona di selezione al capriolo.

III-MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTROLLO ORDINARIO DEL DAINO-MUFLONE-CERVO

In tutti i distretti, **2 cacciatori in accordo con i responsabili** possono decidere l'utilizzo della stessa sottozona e dei relativi appostamenti, in caso di disaccordo, il titolare della sottozona ha diritto di scegliere il 1° il 3° ed il 5° appostamento, mentre il cacciatore che è arrivato per secondo ha diritto di scegliere il 2° il 4° ed il 6° appostamento.

L'importo richiesto per il prelievo dei capi a contributo e della quota di accesso al distretto, dovrà essere versato entro 15 giorni dal termine del periodo di caccia invernale e comunque entro la data di riconsegna del materiale.

IV-UTILIZZO DEGLI APPOSTAMENTI DI CACCIA

Nella stagione 2018/2019 si conferma che il cacciatore potrà utilizzare, durante una stessa uscita di caccia, due appostamenti invece di uno solo. Gli appostamenti che il cacciatore intende utilizzare devono essere indicati nelle schede di uscita A e B.

V-COLPI A VUOTO

Il cacciatore che effettua qualsiasi colpo a vuoto **DEVE OBBLIGATORIAMENTE**, oltre che segnalarlo nella scheda B, avvertire anche il presidente di distretto, qualora non raggiungibile, un responsabile del suo distretto **APPENA TERMINATA** l'uscita di caccia. **Qualora richiesto il cacciatore dovrà accompagnare il personale addetto per il controllo.**

VI- RACCOMANDAZIONI PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA DI SELEZIONE E IN CASO DI ABBATTIMENTO

Ogni cacciatore deve utilizzare sempre la stessa cassetta per le uscite di caccia. Può cambiare cassetta nel caso in cui cambia sottozona (comunque usando sempre la stessa dopo il cambio).

Verificare sempre l'esito di ogni sparo effettuato, ispezionando il punto in cui si trovava l'animale al momento dello sparo e segnalare sempre tale punto con un elemento (picchetto o altro) riconoscibile sia in caso di padella che di ferimento ai fini di facilitare l'azione del conduttore del cane da traccia.

In caso di abbattimento di capriolo, daino, muflone in caccia di selezione il bollo di plastica deve essere applicato all'orecchio o al garretto posteriore perforandolo in modo che non sia rimovibile.



Prestare attenzione ad una accurata pesatura dei capi, possibilmente, pesare il capo in presenza di un responsabile o se impossibile, di un altro cacciatore di selezione.

VII-CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI

Nella stagione di caccia 2018/2019 SI PROCEDERA' AL CONTROLLO DIRETTO DI QUALSIASI CAPO ABBATTUTO SIA IN REGIME DI CACCIA DI SELEZIONE CHE DI CONTROLLO ORDINARIO. Il cacciatore di selezione dovrà portare i capi abbattuti presso il Responsabile o altro personale del proprio distretto da lui delegato.

Colui che controlla il capo dovrà controfirmare con firma leggibile LA SCHEDA DI ABBATTIMENTO (Mod.7) indicando o confermando la classe di sesso e di età del capo visionato.

VIII-QUANTITATIVI MASSIMI DI MASCHI DI CAPRIOLO DA ABBATTERE PER SOTTOZONA

N° 1 SANSEPOLCRO (salvo eccezioni)

N° 3 PIEVE S. STEFANO

N° 3 CAPRESE MICHELANGELO

N° 3 BADIA TEDALDA-SESTINO

N° 3 CONTEA 2

IX-RECUPERO CAPI FERITI

Per la stagione 2018/2019 L'ATC 02 VALTIBERINA, ha attivato un servizio di recupero dei capi feriti costituito da coppie di conduttore-cane abilitate. Il conduttore, per procedere al recupero del capo ferito deve essere compreso nell'elenco dei recuperatori abilitati pubblicato con decreto della Regione Toscana e deve utilizzare cani qualificati in prove di lavoro riconosciute dalle autorità competenti.

Il cacciatore può chiamare direttamente e liberamente il conduttore di cani da traccia, purchè iscritto al registro regionale dei conduttori di cani da traccia.

ELENCO COPPIE CANE CONDUTTORE ABILITATE PER L'ATC 02 VALTIBERINA

Geri Mirco (coordinatore) 3389899330	Chiodi Stefano 3355611313
Giusti Luigi 3356254020	Catalani Luca 3384457367
Teano Luciana 3460811709	Petreni Stefano 3356686576
Giordano Francesco 3384962627	Galassi Roberto 3357568559

IMPORTANTE: il cacciatore, in caso di ferimento, deve essere in grado di descrivere la reazione al colpo del selvatico ferito e segnare sul terreno il punto di ferimento(Hanschuss) in modo da poterli riferire al conduttore. Al termine del recupero, in caso di capo ferito non recuperato, il cacciatore deve compilare insieme al conduttore, la scheda apposita e apporre alla scheda il bollo inamovibile (forando la scheda e chiudendo il bollo come se fosse l'orecchio dell'animale). Il conduttore controfirma la scheda.

X-COMPILAZIONE RIEPILOGO DI CACCIA DI SELEZIONE



Ad ogni cacciatore saranno consegnati 2 moduli riepilogativi (2 moduli per distretto di caccia)in cui dovrà scrivere i dati relativi alla stagione di caccia estiva/invernale. **IMPORTANTE:** i dati contenuti nelle schede di uscita del registro (copia carta calcante gialla) dovranno essere inseriti nei riepiloghi **TENENDOLI SUDDIVISI PER OGNI DIVERSA SOTTOZONA UTILIZZATA E PER I DUE PERIODI DI CACCIA ESTIVI/INVERNALI** (per ogni sottozona diversa riempire una diversa colonna del modulo riepilogativo, come negli altri anni).

SI RICHIEDE LA MASSIMA CURA NELLA COMPILAZIONE DEL MODULO, CIO' SIGNIFICA SCRIVERE IL NUMERO ESATTO DI USCITE EFFETTUATE, DI SPARI E DI CAPI OSSERVATI.

XI-LIMITAZIONI AL PRELIEVO

In tutti i distretti, dove viene effettuata la gestione non conservativa del Daino, il cacciatore, potrà abbattere un maschio di Palancone e Balestrone di Daino , ogni 3 soggetti di Daino (femmine o piccoli o fusoni) oppure ogni 3 anni.

Il cacciatore del distretto di Sansepolcro può abbattere, durante la corrente stagione di caccia, un solo maschio di Palancone o Balestrone o Fusone di Daino incentivi esclusi. I punteggi saranno così assegnati: **Palanconi-Balestroni-Fusoni punti 2, Femmine-Piccoli punti 4.**

E' vietato il prelievo dei Palanconi e Balestroni in velluto.

XII-RICONSEGNA DEL MATERIALE

Ogni cacciatore dovrà riconsegnare il seguente materiale:

- a) schede di abbattimento (Mod.7) debitamente compilate per ciascun capo abbattuto;
- b) eventuali schede di capi feriti e non recuperati con il contrassegno numerato chiuso e autorizzazioni di caccia (se non sono state già imbucate in cassetta);
- c) Ogni cacciatore dovrà consegnare **il cranio e mandibole del primo maschio abbattuto e le mandibole del primo calvo (piccolo o femmina) abbattuto;**
- d) I capi a punteggio sono 2 indifferentemente tra Maschi-Femmine-Piccoli;
- e) Quanto altro indicato dal Responsabile del distretto (libretto, bolli, etc...)

Anche per la stagione di caccia 2018/2019 è consentito chiedere al responsabile del distretto autorizzazione ad eviscerare il capo abbattuto sul luogo di abbattimento, previa pesatura (sia peso pieno che vuoto) dell'animale mediante dinamometro di precisione. Il Responsabile deve verificare il possesso del dinamometro prima di autorizzare il cacciatore. Al momento del controllo del capo da parte del Responsabile, o altra persona da lui delegata, la scheda Mod.7 dovrà essere già interamente compilata.

I visceri dovranno essere smaltiti dal cacciatore a norma di legge. Per la caccia di selezione estiva ai Cervidi e Bovidi si ricorda che il cacciatore dovrà pesare tutti i capi di: Capriolo-Daino-Muflone-Cervo abbattuti.